



COMUNE DI ISPRA

Provincia di Varese

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 2 del 26/02/2025

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2025

L'anno duemilaventicinque, addì ventisei del mese di Febbraio alle ore 21:00 , nella SEDE COMUNALE , previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Rosalina Di Spirito il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dott. Claudio Biondi.

Intervengono i Signori:

	Nome				Nome		
1	DI SPIRITO ROSALINA	X		8	TORRE CARMELO MASSIMO	X	
2	CRESPI STEFANO		X	9	POLI FRANCESCA	X	
3	FORNI GIANNI	X		10	SPAGNOLO CATIA GIUSEPPINA	X	
4	CARAVATI ALESSANDRA	X		11	CERONI GIOVANNI LUCA MARIA	X	
5	ZANARELLA CATIA	X		12	BALESTRERO MASSIMILIANO	X	
6	BINDA PAOLA	X		13	BEZZOLATO LUISELLA	X	
7	BUSCHINI STEFANIA	X					

PRESENTI: 12 ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:



COMUNE DI ISPRA

Provincia di Varese

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2025

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, anche ai fini della motivazione del presente atto ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990;

Preso atto che tale proposta è corredata dai pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dalla Responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147 – bis del T.U. D.Lgs n. 267/2000;

Dato atto della proposta del Sindaco di procedere ad un'unica discussione dei punti 2, 3 e 4 all'ordine del giorno della seduta di consiglio odierna, trattandosi di argomenti connessi al bilancio, mentre la votazione verrà fatta singolarmente per ogni punto all'ordine del giorno;

Atteso che i Consiglieri hanno accolta proposta del Sindaco e che, quindi, la verbalizzazione degli interventi viene rimandata al punto 4 all'ordine del giorno, relativa all'approvazione del DUP e del Bilancio;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del T.U. D.Lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso;

Con voti n. 8 favorevoli e n. 4 astenuti (cons. Spagnolo, Ceroni, Balestrero e Bezzolato), essendo n. 12 i consiglieri presenti, voti resi nei modi e forme di legge

DELIBERA

- 1) Di approvare l'allegata proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Successivamente,

Considerata l'urgenza degli adempimenti consequenziali,

Con voti n. 8 favorevoli e n. 4 astenuti (cons. Spagnolo, Ceroni, Balestrero e Bezzolato), essendo n. 12 i consiglieri presenti, voti resi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U. D.Lgs. 267/2000.

Area Economica
Ragioneria

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 31 DEL 19/11/2024

IL SINDACO



COMUNE DI ISPRA

Provincia di Varese

VISTO il D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 recante: "istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, a norma dell'art. 48, comma 10, della Legge 27 Dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'art. 1, comma 10, della Legge 16 giugno 1998, n. 191", modificato dall'art. 1, comma 142 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni;

VISTO l'art. 54 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, così come modificato dal D.Lgs. 23 marzo 1998, n. 56, "Approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici" che cita: "1. Le province e i comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione";

VISTO l'art. 53, comma 16 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, così come sostituito dall'art. 27 comma 8 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, che cita: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1 comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione ... omissis ...";

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) che cita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 che così dispone: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze- Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";

PRESO E DATO ATTO della competenza del Consiglio Comunale a deliberare sulla materia in oggetto, in relazione a quanto stabilito dall'art. 42, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, ed avuto riguardo altresì a quanto previsto dall'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e s.m.i., così come evidenziato anche nel parere del Ministero dell'Economia e delle FinanzeDipartimento delle Politiche Fiscali- Ufficio Federalismo Fiscale protocollo n. 8591/2007/DPF/UFF del 20 aprile 2007;

Viste le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 9 e 14/2007, esecutive, con le quali si approvava il Regolamento comunale per la disciplina dell'addizionale IRPEF;

PRESO ATTO CHE:

il decreto legislativo n.2016/2023 di attuazione del primo modulo di riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche e altre misure in tema di imposte sui redditi, previsti dalla Legge Delega per la riforma fiscale n.111/2023, dispone all'art.1comma 1l, per l'anno 2024 la riduzione degli scaglioni di aliquote Irpef da quattro a tre scaglioni come di seguito:

- a) 23 per cento fino a 28.000,00 euro;
- b) 35 per cento oltre 28.000,00 euro e fino a 50.000,00 euro;
- c) 43 per cento oltre 50.000,00 euro.

- la rimodulazione a tre scaglioni dell'addizionale comunale, per garantire la coerenza all'Irpef, era per l'annualità 2024, una facoltà per gli enti locali, come disposto dall'art. 3,comma 4 D.lgs 216/2023;



COMUNE DI ISPRA

Provincia di Varese

RILEVATO che tale modifica impone di adeguare la struttura dell'addizionale comunale ai nuovi scaglioni;

RITENUTO, quindi, di confermare ai fini dell'applicazione dell'addizionale comunale irpef dal 1° gennaio 2025 l'aliquota unica in misura di 0,5 punti percentuali e la soglia di esenzione per i redditi fino a € 14.000,00;

VISTO l'art. 1, comma 767 della L. 160/2019, il quale dispone che "Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune e' tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.;

RITENUTO, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che la presente delibera di approvazione delle aliquote sarà trasmessa telematicamente, al Ministero delle Finanze, nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

Per quanto non espressamente previsto si fa rinvio alle disposizioni di legge vigenti;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Contabilità e Tributi richiesto ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto il D.Lgs n.267/2000 e s.m.i.;

formula al consiglio la seguente proposta di deliberazione:

DI CONFERMARE l'aliquota unica della compartecipazione all'Addizionale Comunale all'IRPEF Anno 2025 nella misura prevista dalla delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 30/03/2017 e precisamente: l'aliquota dello 0,5 punti percentuali, con esenzione per i redditi fino a € 14.000,00;

DI DARE ATTO che le aliquote decorrono dal 1° gennaio 2025 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 169, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007);

DI DARE ATTO che il presente atto sarà trasmesso telematicamente, al Ministero delle Finanze, apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale www.portalefederalismofiscale.gov.it secondo quanto previsto ai sensi dell'art. 1, comma 767 della L. 160/2019, ai fini del conferimento dell'efficacia della medesima.



COMUNE DI ISPRA

Provincia di Varese

Letto, confermato e sottoscritto

Il Il Sindaco
Rosalina Di Spirito

Il Segretario Comunale
Dott. Claudio Biondi

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 s.mm.ii e norme collegate .
Il documento è conservato in formato elettronico nel sistema documentale del Comune.*